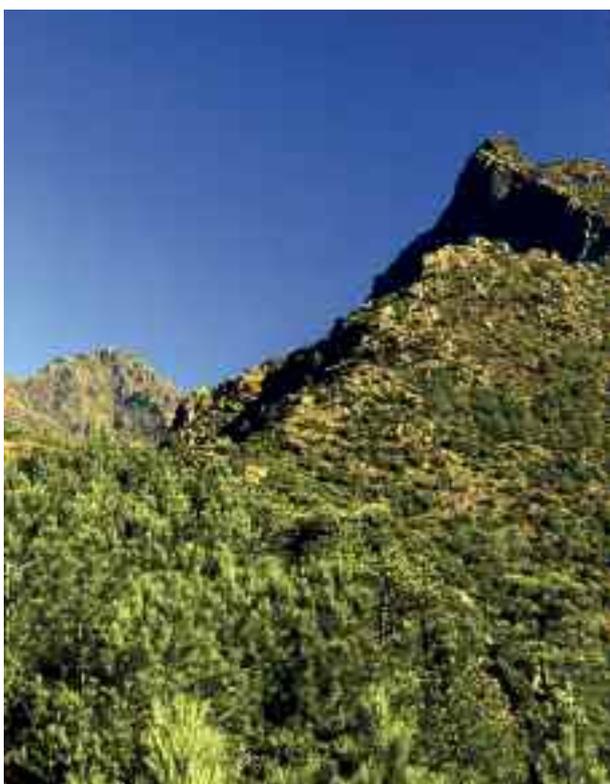




La Baiarda

Il Sentiero è costituito da due percorsi escursionistici ad anello ottenuti collegando tra loro i percorsi storici ripristinati. L'itinerario ad anello, poiché l'inizio e la fine del percorso si uniscono, è un forte simbolo per rilevare che anche passato e presente vi trovino un punto di continuità.



La punta Pietralunga

Quello che per i pericoli oggettivi presenti, è consigliato agli escursionisti con esperienza, attraversa in diagonale la palestra naturale di arrampicata Baiarda (1) e poi risale la Cresta settentrionale del Costolone Baiardetta, percorrendo un tratto di 160 metri di stretta cengia protetta da cavo d'acciaio.

Il santuario N. S. di Acquasanta è il punto di partenza e d'arrivo dei due circuiti escursionistici che si sviluppano in territorio del Comune di Genova nelle aspre, selvagge e severe vallette incise dai Rii Baiardetta e Condotti. Entrambi i percorsi convergono alla Punta Pietralunga 675 m e al Costolone Baiardetta 723 m da dove si può ammirare gran parte dell'arco costiero ligure e ci si affaccia, a settentrione, su uno strapiombo di oltre duecento metri della vasta parete rocciosa.

Queste montagne sono incluse geograficamente nell'Appennino Ligure Occidentale, Gruppo del Monte Figne, ma geologicamente appartengono alle ofioliti del Gruppo di Voltri che i geologi segnalano come i primi rilievi alpini. La roccia su cui si cammina è la stessa del Monviso, montagna simbolo del CAI.

Dalle vette citate, situate nel punto massimo di curvatura dell'arco costiero ligure, è garantito un favoloso panorama: dal Promontorio del Monte di Portofino alle geometrie dei Capi Noli e Berta e delle Isole di Bergeggi e della Gallinara. In modo particolare sulla sottostante area portuale genovese e sull'isola artificiale del Porto Petroli di Genova Multedo.

Verso ponente le Alpi Liguri e Marittime fanno degnamente da sfondo e da corona alle più vicine vette del Parco del Beigua.